



Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LA CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

Avviso di selezione per il conferimento di un incarico di collaborazione, ai sensi dell'art. 7, comma 6, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, e ss. mm. e ii.

IL SOPRINTENDENTE

VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”;

VISTO il D.P.C.M. 29 agosto 2014, n. 171, recante il “*Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo*”;

VISTO il D.P.C.M. 2 dicembre 2019, n. 169, recante il “*Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance*”;

VISTO il D.M. 28 gennaio 2020, n. 21, avente ad oggetto “*Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero*”;

VISTO il D.L. 1° marzo 2021, n. 22, convertito con modificazioni in L. 22 aprile 2021, n. 55, recante “*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*”;

VISTO il D.L. 24 aprile 2017, n. 50, convertito con modificazioni in L. 21 giugno 2017, n. 96, recante disposizioni urgenti in materia finanziaria; e in particolare l’art. 22, comma 6, come modificato dall’art. 1, comma 307, L. 27 dicembre 2017, n. 205;

VISTO l’art. 24 del D.L. 14 agosto 2020, n. 104, convertito con modificazioni in L. 13 ottobre 2020, n. 126, recante “*Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell’economia*”;

VISTA la L. 30 dicembre 2021, n. 234, concernente il “*Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2022 ed il bilancio pluriennale per il triennio 2022 - 2024*”;

VISTO il D.L. 29 dicembre 2022, n. 198, recante disposizioni urgenti in materia di termini legislativi, convertito con modificazioni in L. 24 febbraio 2023, n. 14;

VISTO il Decreto della Direzione Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio rep. n. 190 del 01/03/2023, con il quale sono state rese disponibili le risorse finanziarie utili al conferimento di incarichi professionali ai sensi dell’art. 7, comma 6, del D.Lgs. 165/2001, e in particolare - tra gli altri - complessivi euro 282.750,00 per la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Torino (euro 24.000,00 cadauno per n. 11 incarichi da conferire a diversi profili professionali ed euro 18.750,00 per n. 1 incarico a professionista “assistente tecnico di cantiere – geometra”, per nove mesi di attività, dal 1° aprile al 31 dicembre 2023);

CONSIDERATO che, in esito all’espletamento di due procedure di selezione, questa Soprintendenza ha stipulato n. 11 contratti di collaborazione, di cui dieci per vari profili professionali e uno per il profilo di “assistente tecnico di cantiere - geometra”, restando pertanto ancora disponibili fondi utili per il conferimento di un ulteriore incarico professionale;



CONSIDERATO che, in ragione della necessità di disporre di un'unità di personale dotata di idonei requisiti per lo svolgimento dell'attività di cui al profilo professionale di *Architetto*, in osservanza di quanto disposto dall'art. 7, comma 6, lett. b), del sopracitato decreto, è stata preliminarmente accertata l'impossibilità di utilizzare risorse umane idonee allo svolgimento di tale incarico all'interno dell'Amministrazione, tramite diffusione – con nota prot. n. 12320 in data 14/06/2023 – di un interpello destinato a tutto il personale del Ministero della Cultura, in riferimento al quale non sono pervenute istanze entro il termine di scadenza (ore 12:00 del 23/06/2023);

VISTA la determina n. 27 del 29/06/2023, con cui il Soprintendente ha autorizzato la pubblicazione di apposito bando di selezione della figura professionale richiesta e la spesa complessiva di euro 16.000,00 - per sei mesi di attività, dal 1° luglio al 31 dicembre 2023 - da porsi a carico dello strumento di programmazione

DECRETA

Art.1

(Oggetto)

1. Ai sensi di quanto previsto dall'art. 7, comma 6, del D.Lgs. 165/2001, è indetta una procedura per il conferimento di un incarico di collaborazione presso la Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Torino (di seguito "Soprintendenza") per la figura professionale di *Architetto*.

Art. 2

(Descrizione dell'attività di collaborazione richiesta)

1. L'incarico di collaborazione consiste nell'espletamento delle seguenti attività:

Architetto:

Il professionista individuato, con elevata conoscenza nella progettazione culturale e nei lavori pubblici, si occuperà, prevalentemente, di: pianificare strategie di valorizzazione del Palazzo Chiabrese in ottemperanza agli standard museali; curare l'ideazione e la realizzazione di strategie di sviluppo culturale e di *fund raising*; collaborare alla progettazione dell'immagine grafica del Palazzo e alla predisposizione dei materiali di comunicazione e promozione; progettare gli allestimenti e gli apparati di comunicazione del Palazzo e supportare l'Amministrazione nella predisposizione di procedure concorrenziali per la fornitura di beni e servizi relativi alle attività del settore di competenza.

2. L'attività di collaborazione è svolta personalmente dal collaboratore, in modo flessibile e autonomo e senza vincolo di subordinazione. Nel contratto saranno specificati tutti gli aspetti riguardanti la natura e il contenuto dell'incarico stesso, compresi i vincoli di legge. Il rapporto di collaborazione non può in alcun modo configurare un rapporto di lavoro subordinato né avere alcun effetto ai fini dell'assunzione nei ruoli del personale dell'Istituto.

Art. 3

(Requisiti di partecipazione)

1. Alla procedura sono ammessi a partecipare coloro che, alla scadenza del termine utile per la presentazione della domanda, siano in possesso dei seguenti requisiti:

Requisiti generali:

- cittadinanza italiana. Possono, altresì, partecipare i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno



o del diritto di soggiorno permanente; qualora non cittadini italiani, essere in possesso di un adeguato livello di conoscenza della lingua italiana (minimo livello C1“Livello avanzato”, del *Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue* - QCER);

- godimento dei diritti civili e politici;
- non aver riportato condanne penali o interdizione o altre misure che escludano dall'accesso agli impieghi presso Pubbliche Amministrazioni, secondo la normativa vigente e non essere sottoposto a procedimenti penali;
- non essere stati destituiti, dispensati o dichiarati decaduti dall'impiego presso la Pubblica Amministrazione;

Requisiti specifici:

- a) diploma di laurea quinquennale vecchio ordinamento o laurea magistrale/specialistica in architettura o equipollente (4/S - Architettura e ingegneria edile) e, in aggiunta, diploma di specializzazione o dottorato di ricerca o master universitario di secondo livello di durata biennale in materie attinenti al profilo professionale, previsti dalla legge per lo svolgimento dei compiti assegnati;
- b) iscrizione all'albo degli Architetti Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori per la classe sopra menzionata;
- c) comprovata esperienza professionale – anche derivante da precedenti collaborazioni con Pubbliche Amministrazioni – in materia di tutela e valorizzazione dei beni culturali e del paesaggio;

2. Il possesso del requisito inerente la comprovata esperienza professionale, strettamente correlata al contenuto della prestazione richiesta, deve essere dichiarato nella domanda di partecipazione di cui al Modello A, specificando numero e durata degli incarichi. L'indicazione dell'esperienza deve essere riferita agli anni di attività presso la P.A. o privati nonché di libera professione, o agli anni di attività svolta nell'ambito di interventi per la realizzazione di opere pubbliche.

Art. 4

(Modalità e termini di presentazione delle domande di partecipazione)

1. La domanda di partecipazione alla procedura comparativa, debitamente sottoscritta dal candidato, redatta in carta semplice in conformità agli schemi esemplificativi di cui al Modello A e al Modello B, deve essere inviata alla Soprintendenza tramite la propria PEC (Posta Elettronica Certificata) all'indirizzo PEC istituzionale sabap-to@pec.cultura.gov.it, indicando nell'oggetto: “*Procedura comparativa pubblica per il conferimento di un incarico di collaborazione ai sensi dell'art. 7, comma 6, del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.*”.

2. Non saranno ammesse domande pervenute con altre modalità.

3. La domanda di partecipazione dovrà pervenire **entro e non oltre le ore 18:00 del giorno 03.07.2023**;

4. Tutta la documentazione richiesta deve essere trasmessa in unico file in formato *pdf*.

5. La domanda, a pena di inammissibilità, deve essere sottoscritta mediante firma digitale ovvero tramite firma autografa scansionata ed accompagnata dalla fotocopia/scansione di un documento di identità in corso di validità. Oltre al documento d'identità il candidato dovrà allegare alla domanda:

- *curriculum vitae* datato e sottoscritto (max 4 pagine, formato europeo) – con esplicita dichiarazione di consenso al trattamento dei dati personali, ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e del GDPR 679/2016 – recante l'indicazione dei titoli di studio conseguiti e delle esperienze professionali maturate ritenute rilevanti ai fini della procedura;



- lettera motivazionale con argomentazione circa la potenziale applicazione delle proprie competenze nell'ambito delle attività istituzionali svolte dalla Soprintendenza e riconducibili alle specifiche caratteristiche del profilo ricercato (max 3.000 battute, spazi inclusi).

6. Con la PEC di trasmissione della domanda il candidato deve altresì inviare, in file separato di dimensione max 1 MB, copia del curriculum vitae privo dei propri dati sensibili (cittadinanza, sesso, luogo e data di nascita, codice fiscale, partita IVA, luogo di residenza, telefono, mail, foto).

7. Non saranno ammessi alla procedura comparativa gli aspiranti le cui domande dovessero pervenire, per qualsiasi motivo, dopo la scadenza indicata. In ogni caso, farà fede la data di ricezione della PEC da parte dell'Ufficio.

8. L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

9. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni dipendente da errato indirizzo PEC da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dello stesso, né per eventuali disguidi non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito e a forza maggiore.

Art. 5

(Esclusione dalla procedura)

1. Non saranno prese in considerazione e comporteranno, pertanto, l'esclusione dalla procedura, senza alcun onere di comunicazione da parte dell'Ufficio:

- a) le domande dei candidati privi dei requisiti di cui all'art. 3;
- b) le domande inviate oltre il termine stabilito all'art. 4;
- c) le domande prive della documentazione richiesta all'art. 4, comma 5;
- d) le domande presentate in modalità diversa da quella prevista nel presente Avviso.

2. Ai sensi dell'articolo 5, comma 9, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012 n. 135, non possono partecipare alla presente selezione i soggetti già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza.

3. Il candidato, qualora selezionato per l'attribuzione dell'incarico, non potrà assumere per la durata dell'incarico medesimo alcun ulteriore analogo e concomitante rapporto di collaborazione professionale nei confronti di Organi e/o Istituti centrali o periferici del Ministero della Cultura, ivi compresa la Soprintendenza di cui alla presente selezione.

Art. 6

(Procedura valutativa)

1. La Soprintendenza, scaduti i termini per la presentazione della domanda, provvede a verificare che le domande siano pervenute entro i termini e con le modalità stabilite all'art. 4, escludendo le candidature tardive, incomplete o presentate irregolarmente.

2. La verifica dei requisiti e la valutazione delle candidature ammesse alla procedura di selezione è effettuata da un'apposita Commissione nominata dal Soprintendente e composta da tre membri, un Presidente e un Componente, coadiuvati da un Segretario, che possono svolgere i propri lavori anche con modalità telematiche o informatiche tramite l'impiego di tecnologie che permettano la partecipazione e comunicazione a distanza.



3. La Commissione procede alla valutazione delle candidature mediante esame comparativo dei *curricula* e della documentazione prodotta dai candidati, onde verificare il possesso dei requisiti generali e specifici di cui all'art. 3, nonché analisi delle capacità e attitudini dei medesimi rinvenienti dalle lettere motivazionali.

4. La Commissione attribuisce a ciascun candidato un punteggio **fino a 100 punti** sulla base dei criteri di seguito riportati:

- diploma di laurea vecchio ordinamento, laurea magistrale o laurea specialistica (voto titolo conseguito), e titolo post lauream (durata in anni) - *max 10 punti*;

- ulteriori titoli di studio conseguiti - *max 5 punti*;

- esperienza professionale - anche derivante da precedenti collaborazioni con altre Pubbliche Amministrazioni, preferibilmente con uffici tecnici di Amministrazioni territoriali - con riferimento al profilo richiesto - *max 45 punti*;

- pubblicazioni/elaborazioni originali di studi o ricerche con particolare riferimento al profilo richiesto (max 3 pubblicazioni ritenute maggiormente significative e attinenti) - *max 20 punti*;

- capacità, motivazioni e attitudini individuali desumibili da lettera motivazionale - *max 20 punti*.

5. Al termine della procedura valutativa la Commissione redige, per ogni profilo, la graduatoria finale, sommando i punteggi ottenuti da ciascun candidato in relazione ai singoli criteri di cui al comma 3. La graduatoria finale riporta, secondo l'ordine di merito:

- i "vincitori" (coloro che risultano collocati in graduatoria in numero pari alle posizioni richieste dall'Avviso);

- gli "idonei" (coloro che, avendo conseguito un punteggio di almeno 35 punti, rimangono in posizione utile in caso di eventuale scorrimento della graduatoria).

6. Nella graduatoria finale, qualora più candidati risultino in posizione di *ex aequo*, verrà data priorità al candidato più giovane per età.

7. Il Soprintendente, verificata la legittimità della procedura, adotta il provvedimento di approvazione degli atti di selezione e della graduatoria finale. Il provvedimento, contenente la graduatoria finale, è pubblicato sul sito istituzionale della Soprintendenza e sul portale Amministrazione trasparente, con valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

8. È fatta salva la facoltà per l'Amministrazione di verificare quanto dichiarato dai vincitori in sede di partecipazione e nel *curriculum vitae*, con l'avvertenza che, in caso di esito negativo dell'accertamento, si procederà alla cancellazione del candidato dalla graduatoria o all'annullamento d'ufficio dell'affidamento, qualora già intervenuto, con conseguente segnalazione agli organi competenti per l'applicazione delle sanzioni previste dalla normativa in materia. Si applicano, ove ne ricorrano i presupposti, le disposizioni di cui all'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i.

9. Laddove il candidato risultasse vincitore dovrà, entro e non oltre 5 giorni dalla pubblicazione della graduatoria, espressamente manifestare, a pena di esclusione, la propria conferma a voler sottoscrivere esclusivamente il contratto di collaborazione relativo alla presente selezione. Il termine si intende perentorio. Con detta manifestazione di volontà il candidato, a pena di esclusione, dovrà dichiarare di non mantenere né instaurare alcun altro analogo e concomitante rapporto di collaborazione professionale nei confronti di Organi e/o Istituti centrali o periferici del Ministero della Cultura, ivi compresa la Soprintendenza ABAP di cui alla presente selezione.

10. Il presente Avviso, la successiva procedura di selezione, l'esito positivo della stessa, come pure l'utile



inserimento in graduatoria, non impegnano in alcun modo la Soprintendenza al conferimento degli incarichi. Il medesimo Istituto si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di sospendere o revocare in qualsiasi momento la selezione tramite comunicazione sul proprio sito istituzionale, senza che i concorrenti possano vantare alcun diritto.

Art. 7

(Durata dell'incarico)

1. L'incarico di collaborazione avrà durata dalla data di stipula del contratto al 31/12/2023, prorogabile, previa comunicazione dell'Amministrazione, da inviarsi al professionista a mezzo PEC, al solo fine di completare gli obiettivi operativi del progetto di cui all'art. 2 e per ritardi non imputabili al collaboratore, ferma restando la misura del compenso pattuito in sede di affidamento dell'incarico.
2. È previsto il recesso anticipato di ciascuna parte previa comunicazione da inviarsi all'altra parte almeno 30 giorni prima del termine fissato per il recesso. E' facoltà dell'Amministrazione recedere senza preavviso in caso di gravi inadempienze contrattuali.
3. Resta fermo che l'efficacia del contratto di collaborazione è subordinata all'esito del controllo preventivo della Corte dei conti, ai sensi dell'art. 3 della legge 14 gennaio 1994, n. 20 e s.m.i.

Art. 8

(Sede di svolgimento dell'incarico)

1. L'incarico di collaborazione potrà essere svolto in presenza, presso gli uffici della Soprintendenza, e da remoto. Saranno previsti incontri periodici obbligatori in sede con i Funzionari responsabili.

Art. 9

(Compenso)

1. Il compenso lordo previsto è di euro 16.000,00 (sedecimila/00). Il suddetto importo è computato al lordo di ritenute fiscali e oneri previdenziali, accessori di legge e IVA, se dovuti, tenuto conto del regime fiscale dichiarato dal prestatore d'opera.
2. E' a carico del collaboratore l'onere per la necessaria copertura assicurativa. L'incarico rientra nell'area delle prestazioni autonome di cui al T.U. delle Imposte sui Redditi (D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917 e s.m.i.) e all'art. 2222 del Codice Civile.
3. Il compenso è erogato successivamente alla rendicontazione periodica dell'attività svolta da parte del collaboratore, previa verifica del Soprintendente o di funzionario da questi delegato, dietro presentazione di fattura da parte del professionista, che pertanto deve possedere la partita IVA al momento della stipulazione del contratto. Non sono previsti rimborsi di spese a vario titolo né emolumenti accessori.

Art. 10

(Trattamento dei dati personali)

1. I dati personali forniti all'Amministrazione dai candidati sono inseriti in un'apposita banca dati e trattati in relazione agli adempimenti previsti dalla procedura selettiva nel rispetto delle disposizioni di cui al D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2018, n. 101, e al regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016.



2. I dati stessi sono trattati su supporto magnetico e su supporto cartaceo da soggetti autorizzati all'assolvimento di tali compiti, identificati, resi edotti e responsabilizzati sui vincoli imposti dalle citate normative.

3. Il conferimento dei dati è obbligatorio per lo svolgimento della procedura. L'invio della domanda di partecipazione alla procedura selettiva costituisce esplicito consenso al trattamento dei dati medesimi.

Art. 11
(Responsabile del Procedimento)

1. Ai sensi e per gli effetti degli artt. 5 e ss. della L. 7 agosto 1990, n. 241, il Responsabile del procedimento è l'arch. Emanuela CARPANI, Soprintendente Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la Città metropolitana di Torino.

Art. 12
(Pubblicità e trasparenza)

1. Il presente avviso, gli aggiornamenti sulle procedure selettive e gli esiti delle medesime, indicati all'art. 6, sono pubblicati sul sito istituzionale della Soprintendenza e sul sito *web* del Ministero della cultura.

Art. 13
(Disposizioni finali)

1. La partecipazione alla procedura selettiva di cui al presente avviso comporta l'accettazione integrale e incondizionata di tutto quanto in esso previsto.

2. Avverso gli atti e i provvedimenti relativi alla procedura di selezione è ammesso ricorso dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte, sede di Torino, nel termine e con le modalità previste dalla legge.

IL SOPRINTENDENTE
Arch. Emanuela Carpani
(incarico aggiuntivo DDG
1° giugno 2023, n. 711)
*Documento firmato digitalmente ai sensi
degli artt. 20 e ss. del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.*

